

Example13

Table of contents

- [Aspect-Oriented Programming](#)
 1. [Persistent Aspect](#)
 2. [`it.unipr.informatica.aspects`](#)
 1. [`PersistentAspect.java`](#)
 3. [Example13](#)
 1. [`Example13.java`](#)

Aspect-Oriented Programming

Persistent Aspect

Si dice persistente se *persiste*, un oggetto il cui stato sopravvive alla chiusura dell'applicazione. L'oggetto rimarra' vivo, che rimarra' in un file, tabella DBMS, e rimarra' finche' l'applicazione non viene riaperta.

Il modo che useremo e' esplicito: costruiremo degli oggetti e assoceremo a questi, dei file: nel momento in cui l'oggetto andra' salvato, chiameremo `commit()` per terminare la transazione; faremo `rollback()` per tornare indietro.

L'interfaccia `java.io.Serializable` sara' quella che useremo siccome usa la trasformazione in un array di byte, e viceversa.

Usiamo questa tecnica per caricare/scaricare l'oggetto.

`it.unipr.informatica.aspects`

`PersistentAspect.java`

La solita struttura di un metodo statico `attach()`, passando `file` e l'oggetto che vogliamo serializzare `object` a cui vogliamo attaccare l'aspetto persistente.

Se il file esiste, viene caricato e reimpostato ai valori esistenti, altrimenti l'oggetto passato come argomento verra' usato come argomento.

In uscita ha un `PersistentHandler`, lo usiamo per gestire tutte le operazioni extra che vengono ad assumere gli oggetti nel momento in cui attacchiamo un aspetto.

```
// ...
public static <T extends Serializable> PersistentHandler<T>
    attach(File file, T object) throws IOException {
    if (object == null)
        throw new IllegalArgumentException("object == null");
    if (file == null)
        throw new IllegalArgumentException("file == null");
    if (file.exists() && !file.isFile())
        throw new IllegalArgumentException
            ("file.exists() && !file.isFile()");
```

```

        InnerPersistentHandler<T> handler =
            new InnerPersistentHandler<T>(file);
        if (file.exists())
            handler.load();
        else
            handler.target = object;
        return handler;
    }
    // ...

```

L'implementazione dell'interfaccia `PersistentHandler` ha 3 metodi:

- `commit()`
salva l'oggetto sul file;
- `rollback()`
carica l'oggetto dal file, con tutte le modifiche perse;
- `get()`
accedere all'oggetto a cui e' stato attaccato l'aspetto persistente.

Per l'operazione abbiamo file di `InputStream` per la lettura (di blocchi di byte), `OutputStream` per la scrittura sul file.

Usiamo l'esempio dei libri con l'unica differenza essere che l'interfaccia `Bean` estende l'interfaccia `Serializable`: qualsiasi implementazione potra' essere messa in un file.

Example13

Example13.java

`handler` ci permette di lavorare sull'oggetto.

Viene stampato il contenuto attuale dell'elenco dei libri, aggiungendo un numero casuale, costruendo come identificativo il numero generato, l'autore e il titolo.

```

public class Example13 {
    private void printAndAddBooks(List<Book> books) {
        if (!books.isEmpty()) {
            System.out.println("Current books:");
            for(Book book : books)
                System.out.println(book);
        }
        for(int i = 0; i < 3; ++i) {
            int n = 10 + (int)(90 * Math.random());
            books.add
                (new SimpleBook(n, "Author #" + n, "Title #" + n));
        }
    }

    private void go() {
        try {
            PersistentHandler<ArrayList<Book>> bookHandler =
                PersistentAspect.attach
                    ("Books.dat", new ArrayList<Book>());
            List<Book> books = bookHandler.get();

```

```

        printAndAddBooks(books);
        bookHandler.commit();
        System.out.println("Books saved");
    } catch (Throwable throwable) {
        throwable.printStackTrace();
    }
}

public static void main(String[] args) {
    new Example13().go();
}
}

```

I libri vengono salvati in modo persistente.



Estrapoliamo i libri.

